



IL PADRE NEI PRIMI MILLE GIORNI

Modulo 4 – IL PADRE E LA NUOVA FAMIGLIA

Early Child Development: effetti sul bambino della funzione paterna

A cura di: Alessandro Volta



Il progetto PARENT è co-finanziato dal Programma REC della Commissione Europea con Grant Agreement n. 810458.

Il contenuto del presente materiale riflette unicamente la visione degli autori, unici responsabili dello stesso, e la Commissione non risponde dell'utilizzo delle informazioni ivi contenute.

Early Child Development

I PRIMI 1000 GIORNI





COSA SAPPIAMO DELLO SVILUPPO NEUROLOGICO DEI PRIMI MILLE GIORNI?



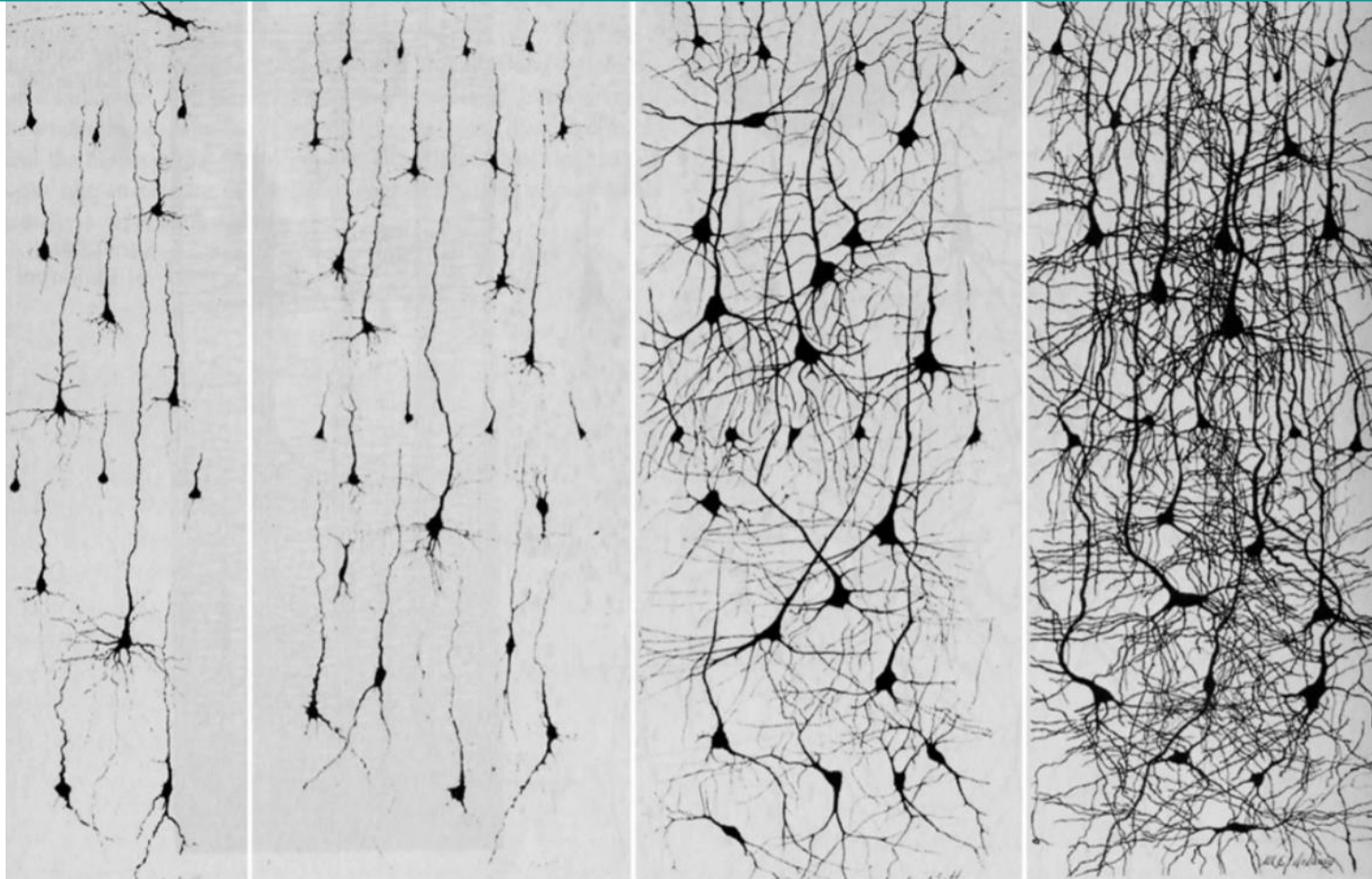
Il cervello alla nascita ha
100 miliardi di neuroni.

Nei primi 2 anni di vita si verifica una
'potatura' che ne elimina oltre la metà
e contemporaneamente si sviluppano
l'80% delle *sinapsi*.

Ogni neurone attiva circa
10mila sinapsi.

Periodo sensibile

Finestra di opportunità



Nascita

1 mese

6 mesi

2 anni



Neuroscienze

Lo sviluppo neurologico e psicologico del bambino non è automatico, ma avviene in risposta a stimoli sociali e interpersonali, che dipendono dalle relazioni e dalle opportunità precoci (0-3 anni).





Esiste un meccanismo **epigenetico** attraverso il quale le esperienze precoci influenzano numero, direzione e stabilità delle connessioni sinaptiche.

L'esperienza modifica l'organizzazione neurofunzionale della mente.



Il meccanismo **mirror** è innato,
ma alla nascita appare immaturo;
per svilupparsi ha bisogno di
esperienze visumotorie e di
connettersi ad un caregiver
attraverso sintonizzazione affettiva.

Gallese, 2014



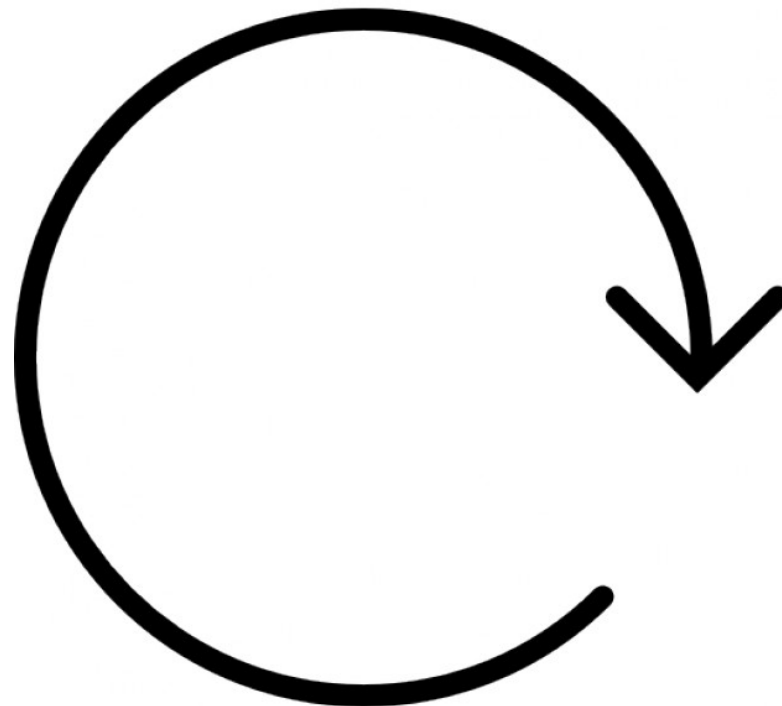
Esperimento della STILL FACE o della mutua regolazione

Tronick, 1978





ROTTURA



RIPARAZIONE

SINTONIZZAZIONE

Tronick, 2008



La **‘riparazione’** rende più solida la relazione e favorisce la condivisione affettiva.

Nel genitore fragile può verificarsi una difficoltà nella riparazione e il bambino presenterà problemi di attaccamento e disturbo della regolazione.

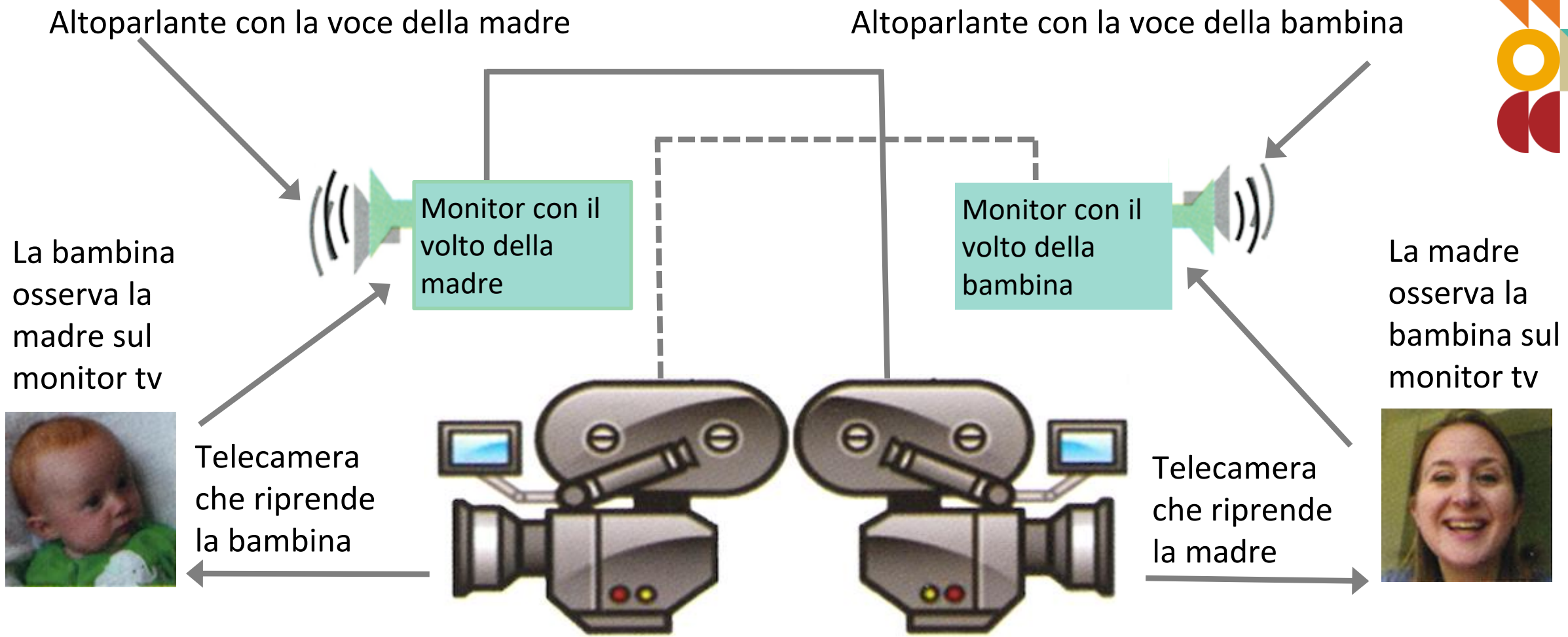
Tronick, 1989



L'intersoggettività è l'esperienza di contatto mentale con l'altro che si realizza nella comunicazione interpersonale.

È alla base delle abilità sociali e si consolida nel primo anno di vita attraverso l'interazione con i genitori, è sollecitata dal bambino stesso che ricerca attivamente legami di attaccamento.

Trevarthen, 1998



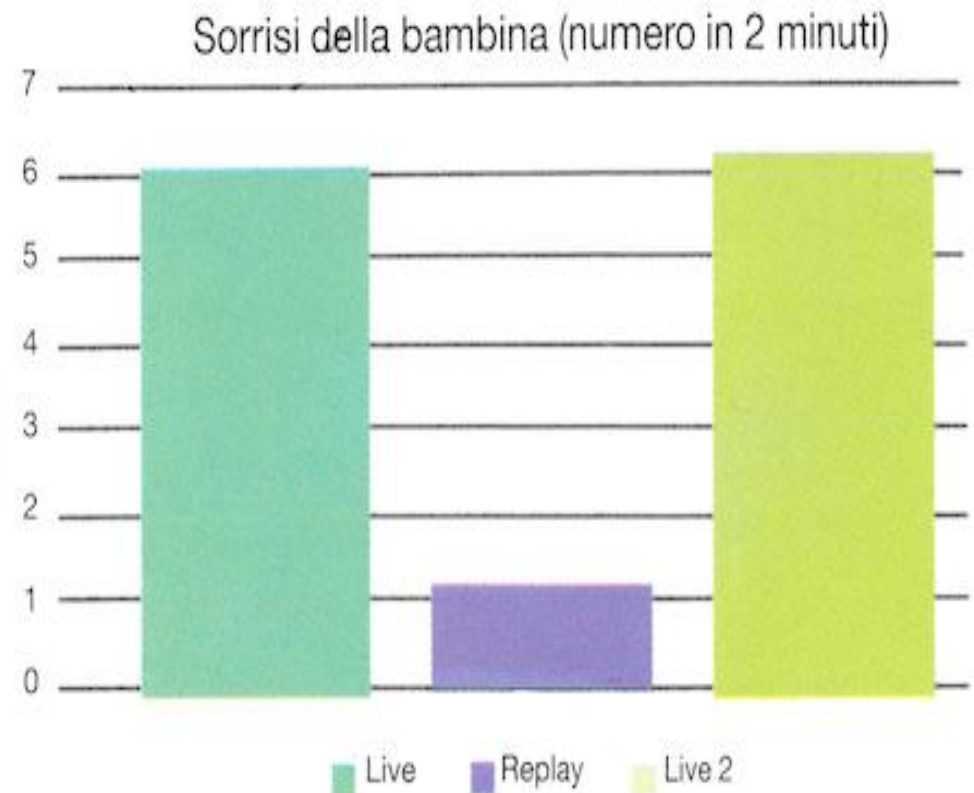
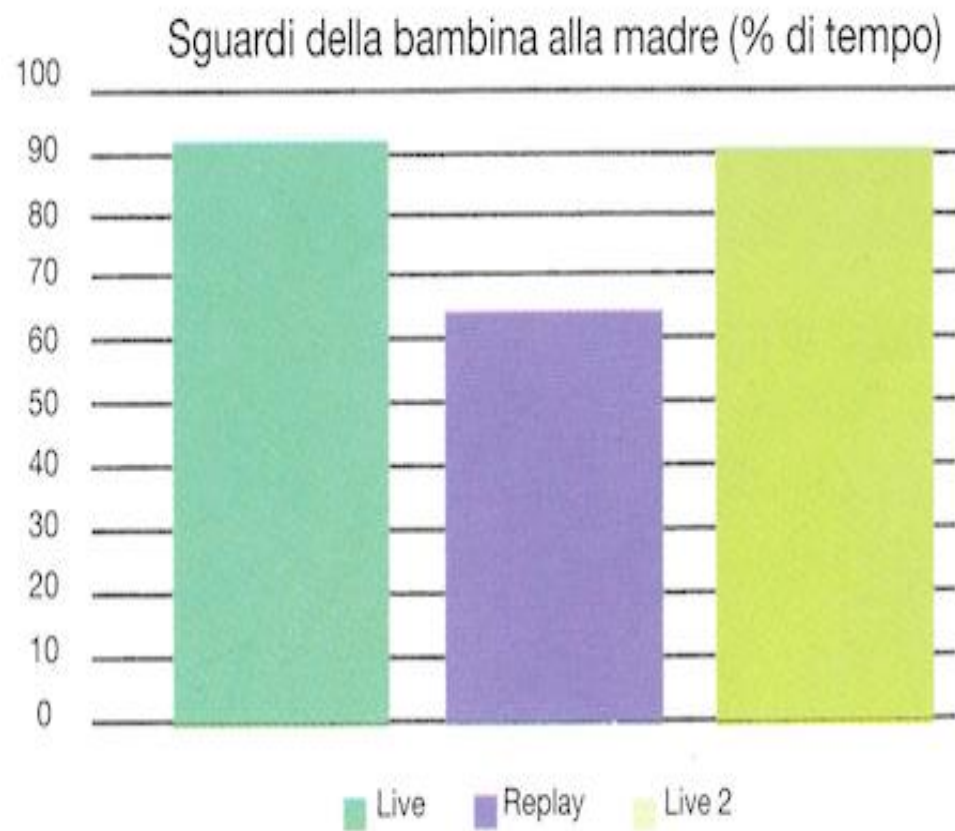
Murray L. *The Psychology of Babies: How relationships support development from birth to two*. Robinson: 2014.



Condizione "live": Iris guarda la madre che risponde in modo contingente al suo comportamento



Condizione "replay": Iris guarda la madre che risponde in modo non contingente al suo comportamento





Neurodevelopmental milestones and associated behaviours are similar among healthy children across diverse geographical locations

Villar J, Fernandes M, Purwar M, *et al.* *Nat Commun* 2019;10:511.

doi: [10.1038/s41467-018-07983-4](https://doi.org/10.1038/s41467-018-07983-4)



Studio di coorte prospettico in 4 continenti: Brasile, India, Italia, Kenia, UK (Fondazione Gates e Università di Oxford).

1.307 bambini sani, età 0-2, indagati per 17 parametri neurocomportamentali, a parità di soddisfacenti condizioni socio-economiche, ambientali e di salute.



La variabilità è risultata molto bassa:

- 1,3% nell'area cognitiva
- 9,2% in quella comportamentale.

La conclusione dei ricercatori è che i fattori genetici innati contribuiscono per meno del 10% allo sviluppo neuroevolutivo, il resto è provocato dall'ambiente.



Responsività

È la capacità di comprendere e rispondere in maniera adeguata ai bisogni evitando forzature, imposizioni, accelerazioni, schematismi, inibizioni. L'obiettivo è l'autocontrollo e l'interiorizzazione delle regole.



Una genitorialità responsiva riflette una reciprocità tra il bambino e la figura di accudimento:

- il caregiver crea una routine, struttura le aspettative e il contesto emotivo che promuove l'interazione
- il bambino risponde ed emette segnali rivolti al caregiver
- il caregiver risponde prontamente in un modo emotivamente supportivo, contingente e appropriato
- il bambino sperimenta risposte prevedibili



Esiste una predisposizione alla

RESPONSIVITÀ

che dipende dalle esperienze fatte nel primo periodo della vita e soprattutto dal non aver avuto un attaccamento insicuro/evitante o episodi precoci e reiterati di maltrattamento/abuso.

SCAFFOLDING

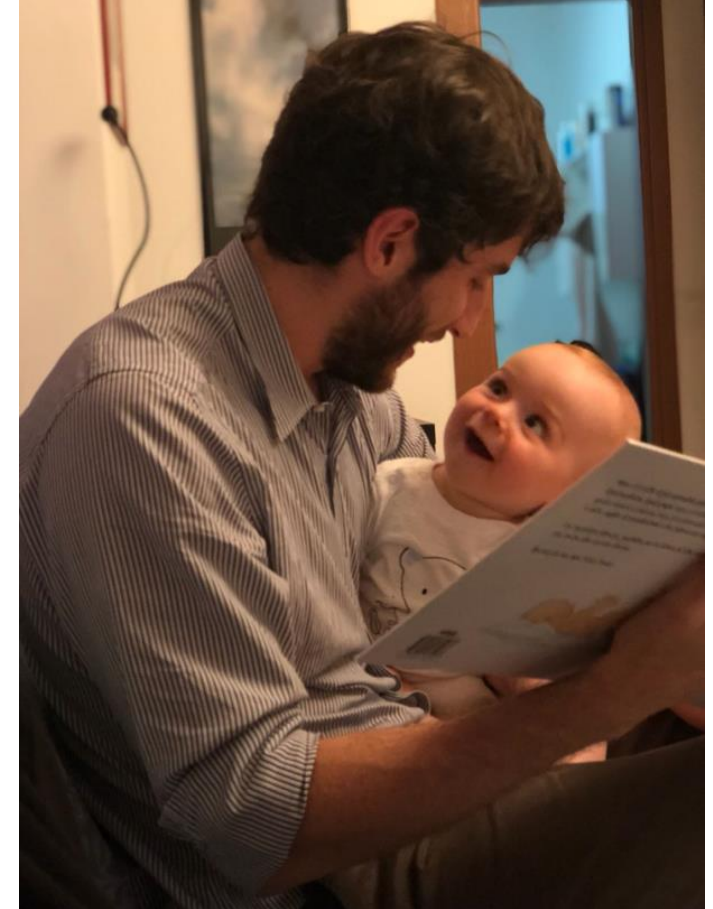
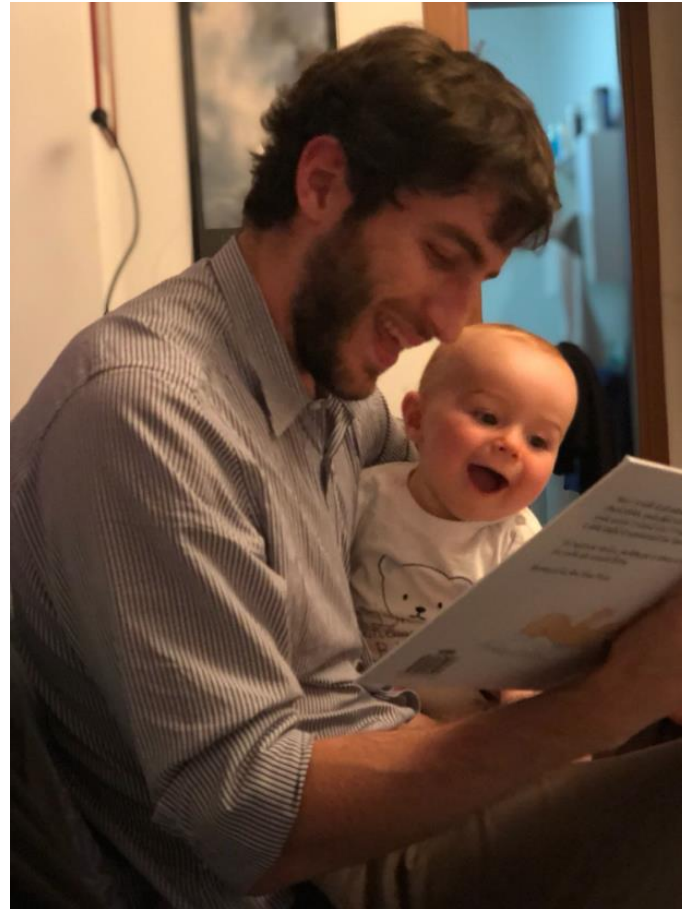
Significa 'impalcatura'
struttura di sostegno

- adattandosi ai livelli di abilità del bambino
- evitando forzature dei tempi e dei modi
- lasciando spazio a iniziative e tentativi
- facilitando e incoraggiando
- condividendo l'esperienza



Esiste anche uno 'scaffolding verbale'

Lettura dialogica per nominare, descrivere, raccontare



Lettura dialogica

- Fare domande sulla base delle risposte del bambino
- Ripetere quello che dice il bambino
- Aiutare il bambino con una risposta, se necessario
- Incoraggiare e lodare
- Seguire l'interesse del bambino
- Usare domande aperte
- Sviluppare quello che dice il bambino





È possibile una *'alimentazione responsiva'*

Il pasto come esperienza relazionale e sociale
occasione per affinare competenze motorie,
cognitive, emotive.

- Evitare assunzione passiva e con distrazioni
- Lasciare libertà e spazio all'iniziativa
- Favorire l'espressione di interesse e piacere
- Sfruttare la predisposizione all'imitazione

Interventi precoci per favorire lo sviluppo cognitivo, relazionale e sociale

- Allattamento al seno esclusivo fino a 6 mesi
- Esposizione precoce ad ambiente sonoro e musicale
- Massaggio infantile
- Lettura condivisa
- Alimentazione 'responsiva'
- Consigli ai genitori a guida anticipatoria





World Health
Organization

NURTURING CARE for early childhood development

Documento WHO, 2018

Un quadro di riferimento per
salvaguardare la salute di bambini/e, per
promuovere la loro crescita e sviluppo,
e trasformare il futuro accrescendo
il loro potenziale umano.

Bibliografia/Sitografia

Courchesne, E., Pierce, K., Schumann, C. M., Redcay, E., Buckwalter, J. A., Kennedy, D. P., & Morgan, J. (2007). Mapping Early Brain Development in Autism. *Neuron*, 56(2), 407. doi: 10.1016/j.neuron.2007.10.016.

Gallese, V., & Ammaniti, M. (2014). *La nascita dell'intersoggettività. Lo sviluppo del sé tra psicodinamica e neurobiologia*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Murray, L. (2014). *The Psychology of Babies: How relationships support development from birth to two*. Robinson.

Trevarthen, C. (1998). The concept and foundations of infant intersubjectivity. In S. Bråten (cur.). *Intersubjective communication and emotion in early ontogeny*. (pp. 15-46). Cambridge; University Press.

Tronick, E., Als, H., Adamson, L., Wise, S., Brazelton, B. (1978). The Infant's Response to Entrapment between Contradictory Messages in Face-to-Face Interaction. *Journal of the American Academy of Child Psychiatry*, 17(1), 1-13.

<https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S0002713809622731>





Tronick, E., Brazelton, T. B., & Als, H. (1978). The structure of face-to-face interaction and its developmental functions. *Sign Language Studies*, 18, :1-16.

<http://www.jstor.org/stable/26203254>

Tronick, E. Z., & Cohn J. F. (1989). Infant-Mother Face-to-Face Interaction: Age and Gender Differences in Coordination and the Occurrence of Miscoordination. *Child Development*, 60(1), 85-92. <https://doi.org/10.2307/1131074>

Tronick, E. (2008). *Regolazione emotiva. Nello sviluppo e nel processo terapeutico*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Villar, J., Fernandes, M., Purwar, M., et al. (2019). Neurodevelopmental milestones and associated behaviours are similar among healthy children across diverse geographical locations. *Nat Commun*, 10, 511. doi: 10.1038/s41467-018-07983-4.

World Health Organization, United Nations Children's Fund, World Bank Group. (2018). *Nurturing care for early childhood development: a framework for helping children survive and thrive to transform health and human potential*. Geneva: World Health Organization. <https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/272603/9789241514064-eng.pdf?ua=1>